

AVVISO INFORMATIVO PER LA RICERCA DI PROFESSIONALITÀ PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE DELL'AREA "RETE OSPEDALIERA E SPECIALISTICA" DELLA DIREZIONE REGIONALE "SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA" A SOGGETTO ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.

IL RESPONSABILE DEL RUOLO

in esecuzione del proprio atto n. G05350 del 10 maggio 2021, pubblica il presente avviso di ricerca di soggetto esterno all'Amministrazione regionale in possesso dei requisiti previsti nell'avviso medesimo al quale conferire l'incarico di Dirigente dell'Area "Rete ospedaliera e specialistica" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Socio sanitaria", le cui funzioni consistono in:

- svolgimento di funzioni di programmazione e controllo delle attività del SSR nelle materie di competenza, nel rispetto degli indirizzi della Direzione Regionale, in conformità con gli obiettivi fissati dagli organi di governo in attuazione dei piani nazionali e regionali e dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- cura le attività di competenza con l'obiettivo imprescindibile di favorire e attuare la reale presa in carico dell'assistito e garantirgli la continuità assistenziale: conseguentemente e necessariamente, in raccordo con le Aree "Rete integrata del territorio" e "Promozione della salute e prevenzione", lavora in logica dipartimentale e persegue l'integrazione programmatica attraverso la piena e continua collaborazione tra le Aree, gli Uffici e ogni articolazione organizzativa competente. Garantisce il continuo e imprescindibile raccordo con le Aree "Autorizzazione, accreditamento e controlli" e "Remunerazione, budget e contratti";
- programmazione e organizzazione della rete ospedaliera, per acuti e post-acuti, ivi compresi IRCCS e Policlinici Universitari, e relativo monitoraggio dell'attuazione, in coerenza con gli indirizzi programmatici e gli standard nazionali in materia di assistenza ambulatoriale e ospedaliera;
- programmazione, valutazione e organizzazione delle Reti dell'Emergenza, Tempo Dipendenti e di Specialità;
- definizione, di concerto con l'area competente in materia di edilizia e tecnologie sanitarie, dei piani e dei programmi di investimento in conto capitale, anche con riferimento alla introduzione delle alte tecnologie;
- definizione, di concerto con l'area competente in materia di personale, dei piani e dei programmi assunzionali finalizzati all'attuazione del piano di sviluppo della rete ospedaliera regionale;
- espressione dei pareri di compatibilità per la realizzazione di strutture per l'esercizio di attività sanitarie ospedaliere e di specialistica ambulatoriale;
- organizzazione dei servizi della medicina trasfusionale di concerto con il Centro Regionale Sangue, in ambito ospedaliero e territoriale, nonché attività connesse alla donazione del sangue e al consumo degli emocomponenti e plasmaderivati;

- organizzazione dei servizi di trapianto d'organo di concerto con il Centro Regionale Trapianti nonché delle attività connesse alla donazione di organi, nonché delle funzioni di cui alla lettera h bis) dell'art. 3 della L.R. 37/2003:
- promuove e coordina, anche al fine di dare luogo a campagne informative sia per consentire di sviluppare nell'opinione pubblica una maggiore propensione alla donazione di organi a scopo di trapianto sia per diffondere la conoscenza delle attività svolte e dei risultati raggiunti dalle strutture che operano sul territorio regionale, d'intesa con Laziocrea la realizzazione di un apposito sito internet;
- coordina, sintetizza e autorizza le proposte e le attività del Centro Regionale Trapianti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h) dell'art. 3 della L. 37/2003 come trasferite al Centro Regionale Trapianti per effetto della L.R. 9/2015 e del DCA 385/2015;
- coordinamento, di concerto con le Aree "Rete integrata del territorio" e "Farmaci e dispositivi", dell'attività dei Centri e Presidi della Rete Regionale delle Malattie Rare;
- gestione dei programmi di informazione e il Registro Regionale per le Malattie Rare (SiMaRaL);
- coordinamento delle politiche per la qualità e sicurezza delle cure, rivolte alla garanzia della sicurezza dei pazienti e promozione dell'auditing interno alle aziende sanitarie;
- percorsi di autorizzazione dell'assistenza sanitaria all'estero;
- coordinamento della attività di procreazione medicalmente assistita.
- Si avvale dell'Ufficio "Programmazione e verifica attività specialistiche, libera professione e governo delle liste di attesa".

Possono presentare la domanda, per il conferimento dell'incarico in questione i soggetti appartenenti ai ruoli dirigenziali di altre amministrazioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 comma 9 della L.R. n. 6/2002 e successive modificazioni;

La valutazione delle candidature pervenute avverrà sulla base dei seguenti criteri:

***Capacità professionali generali:***

- a) Capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- b) Capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- c) Capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- d) Capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- e) Eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare.

***Titolo di studio richiesto:***

Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia.

***Specializzazione, abilitazioni, iscrizioni ad albi professionali***

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a master, corsi, seminari, eventuali pubblicazioni attinenti le materie dell'incarico.

***Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale***

Comprovata esperienza professionale acquisita in strutture organizzative il cui ambito d'intervento sia riconducibile alle funzioni previste nella declaratoria della presente struttura.

La valutazione dei candidati, come previsto dall'Allegato H del R.R. n. 1/2002, sarà effettuata da apposita Commissione.

Il soggetto al quale è conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Rete ospedaliera e specialistica" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria", sottoscrive un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di anni tre.

Il Dirigente di ruolo di altra pubblica amministrazione a cui sarà conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Rete ospedaliera e specialistica", dovrà essere posto in aspettativa, comando, fuori ruolo o altro provvedimento secondo l'ordinamento, dall'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

Il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo per 13<sup>a</sup> mensilità è così strutturato:

- stipendio tabellare Euro 45.260,77
- retribuzione di posizione Euro 45.512,35

e retribuzione di risultato sulla base dei criteri e dei valori stabiliti dalla contrattazione decentrata integrativa. Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione Lazio. Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Nella domanda, redatta in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente sottoscritta, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e, pertanto, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di:

- a) non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- b) non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto

1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);

- d) non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- e) non essere stato, in quanto dirigente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto;
- f) non trovarsi nelle condizioni di inconfiribilità ovvero di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- il *curriculum vitae* sottoscritto dall'interessato nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali con la dettagliata descrizione delle esperienze culturali e professionali svolte, specificando la procedura con la quale è stata acquisita la qualifica dirigenziale e la relativa decorrenza. In particolare, per gli incarichi dirigenziali è necessario indicare l'oggetto degli stessi con le relative declaratorie delle attività poste in essere e la valutazione riportata nell'ultimo anno e ogni altro elemento utile alla valutazione. La mancata indicazione dei suddetti elementi non consentirà di dare una corretta valutazione all'attività lavorativa svolta;
- la dichiarazione di inconfiribilità e di incompatibilità, resa ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39, secondo il modello allegato.

In materia di risoluzione, revoca e recesso dall'incarico e dal rapporto di lavoro si applicheranno le disposizioni previste dai contratti collettivi e dalla vigente normativa per i dirigenti regionali.

La domanda debitamente sottoscritta con firma digitale dovrà tassativamente pervenire unicamente tramite Posta Elettronica Certificata, mediante l'account di posta certificata dell'istante, all'indirizzo [avvisiesternidirigenti@regione.lazio.legalmail.it](mailto:avvisiesternidirigenti@regione.lazio.legalmail.it), entro e non oltre le ore 17.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo.

Dovrà essere indicato obbligatoriamente nell'oggetto "Incarico di dirigente dell'Area "Rete ospedaliera e specialistica" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria".

Non saranno prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, perverranno dopo la scadenza dell'avviso ovvero oltre le ore 17:00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del presente avviso informativo.

La Regione Lazio non assume nessuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuti a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'amministrazione.

I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dalla Regione Lazio per il procedimento di conferimento dell'incarico ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per l'eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare, secondo la vigente normativa europea e nazionale in materia.

Il Responsabile del Ruolo  
(Alessandro Bacci)